

INSTRUMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

INFORMAZIONI TECNICHE:

DOCUMENTI VARI:

MAPPE:

REGIONI E RILIEVI:

FOTOGRAFIE:

all.n.1

all.n.3-4-5-6

all.n.9-10-11-12-13-14-15-16-17-18
19-20-21-22-23-24-25-26-27-28
29-30-31-32-33-34-35-36-37-38
39

all.n.60-62-63

ARCHIVI:

1-Catasto Antico, Novara, Foglio n. 12, disegno, 150 trabucchi
milanesi, 1723, A.S.TO., Sezioni Riunite, Catasti, pf. 133


2-Antegre glianzini, Mappa Catastale di Novara, relativa all'anno
1724, disegno su tela, 1:2000, 1 gennaio 1954, A.S.N., Dono
Società Storica Novarese, n. 1.

3-Indice per il palazzi e piazze (...) Indice per le Chiese
(...) disegno, trabucchi 100 milanesi, 1790 ca, A.S.N., Disegni,
cas.L, 10.
allegato n. 64-65

A.C.N. : Archivio Comune Novara: U.A., bb. 995, 1014, 2256,
3208

A.S.N. : Archivio di Stato Novara: Comune Novara Catasti;
Comune Antico, bb. 185, 191, 196, 258, 260; Comune
Moderno, b. 235; Disegni; Dono Società Storica
Novarese; Prefettura Affari Speciali del Comuni.
Novara, bb. 17, 20, 28, 30, 56, 83, 164.

A.S.TO. : Archivio di Stato Torino, Sez. Riunite: Catasti

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. - I.C.C.D.	REGIONE
CODICI	01/00045789	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A.	66 PIEMONTE
PROVINCIA E COMUNE: NO - NOVARA LUOGO: VIA PERRONE, 7 (+RAM) OGGETTO: <u>Macellerie Mastre</u> , poi caserma dei VV.FF., poi residenza CATASTO: F°162G (1987), part.9362 CRONOLOGIA: XVII; XVIII; XIX(1824,1862-67,1899); XX(1914-1916) AUTORE: ?;ing.re L.ORELLI;ing.re A.BUSSER;ing.re G.PASSERINI;geom. M.SARONNO DEST. ORIGINARIA: Macello pubblico USO ATTUALE: Residenza PROPRIETÀ: Ente: allegato n.2 VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI: P.R.G. approvato nel 1985 Centro Storico art.18			DESCRIZIONE: L'edificio, oggetto di studio, presenta due fronti rivolti su strada ed è posto in angolo tra via Mossotti e via Perrone. Il piano facciata principale, rivolto a sud, si suddivide in tre livelli fuori terra, ognuno dei quali è caratterizzato da un nastro di aperture e da una scansione regolare con un'alternanza di pieni e di vuoti. Lungo il piano terreno, rialzato rispetto alla quota stradale, si apre una zona porticata, interna alla sagoma dell'edificio, definita superiormente da archi a tutto sesto e coperta internamente da un susseguirsi di volte a botte, con sviluppo verticale maggiore rispetto a quello occupato dai restanti singoli piani. Una cornice marcapiano, contenente le mensole per l'appoggio dei piani calpestio dei balconi superiori, separa il primo dal secondo livello. Da notare inoltre la trattazione a bugnato di questa porzione di fabbricato che si presenta quasi come un alto zoccolo su cui si imposta tutto il volume. L'analisi dello sviluppo planimetrico del fronte porta all'individuazione della presenza, in posizione centrale ed agli estremi, di leggeri aggetti rispetto agli sfondati indicanti la consistenza del modulo verticale (gli sfondati di dimensioni doppie rispetto agli aggetti), accentuati anche dalla linea di discesa dei pluviali. Il primo piano è caratterizzato da un'alta fascia inferiore o zoccolo ospitante la sagoma dei balconi, definiti da balaustre a colonnette cementizie, sui quali si aprono tre porte finestre. Negli sfondati invece trovano posto due semplici finestre chiuse da persiane; in linea con le aperture, nella fascia sottostante al davanzale, una cornice a spigoli netti racchiude una decorazione ad altorilievo raffigurante lo stemma della Città.	
PIANTA: a L; portico interno; androne; cortile				
NUMERO DEI PIANI: (in piano), liv.continui, 4-3				
COPERTURE: tetto a 4 falde; orditura in legno, manto in coppi				
VOLTE o SOLAI: volte a botte solai in laterizio intonacati				
SCALE: 1 parallela facciata, 2 rampe fra muri 4 parallele facciata, 1 rampa su muri				
TECNICHE COSTRUTTIVE: muratura in mattoni con intonaco liscio				
PAVIMENTI: esterni: lastre in sasso interni: non rilevati				
DECORAZIONI ESTERNE: bugnato, cornice modanata, frontalino in sasso, fascia marcapiano, cornici finestre, timpani e lunette modanate, balaustre, stemma, inferriate				
DECORAZIONI INTERNE: non rilevate				
ARREDAMENTI: non rilevati				
STRUTTURE SOTTERRANEE: 0 p.s.; fond. continue in muratura				

(4605530) Roma, 1984 - I.P.Z.S.

allegato n. 7-8

- IX (ante) Nello studio a cura della dott. Motta relativo allo sviluppo urbano della Città soprattutto nel periodo medioevale si evidenzia il ritrovamento di tratti di mura affioranti, appartenenti al periodo romano, in direzione est-ovest.
In direzione nord-sud viene invece ipotizzato un asse viario in prossimità dell'attuale Via Mossotti ed un ulteriore tracciato più spostato ad est oltre il taglio di Via Passalacqua (BIBL. 6, pp. 183-184, TAV. I).
- X Ed ancora la dott. Motta segnala, all'interno dell'isolato in oggetto la presenza delle mure con tracciato direzione est-ovest proprio lungo l'area occupata dall'edificio in questione (BIBL. 6, pp. 269, 260, TAV. II).
- XVII (1668, 17 luglio) La città di Novara e il Sigr. Carlo Cabrino "il quale si obbligò di far costruire a proprie spese da otto a dieci botteghe per tenervi le Macellerie fuori dei Corpi della Città" stipulano un atto per definire la situazione (A.S.N., Comune Antico, b. 260, fasc. 2/1).
Dal documento però non emerge il preciso posizionamento di questa struttura (n.d.c.).
- XVIII (1724) Dall'analisi della Mappa del Catasto Antico l'edificio in oggetto risulta individuata ai mappali 3460½ e su una parte del mappale 3461½. Solo però la particella 3460½ presenta al suo interno l'indicazione Macello; il mappale 3461½ viene segnato generalmente come Quartiere dei Soldati (ICN 2).
(1759, 11 aprile) "Descrizione e consegna de mobili ed altro di rag.ne dell'Ill.ma Città di Novara fatta per ordine del Nob.e Marc.se Don Ferdinando Allevi deputato dalla d.ta Città, esistenti nel Quartiere altre volte addimandato dé riformati ed ora stabilito per esercire le Beccarie (...) e sono cioè Entrando per la porta di d.o Quartiere quale resta costrutta con due spalle di vivo quali sostengono l'arco di cotto formante d.ta Porta, con suo capello egualmente di cotto, coperto di coppi, con suoi canali di Tola, ove di presente si eserciscono le Beccarie, qual porta resta di quattrro ante (...). Al di fuori di d.a Porta vi sono dodici anelli incastrati con occhio nel muro (...)

allegato n. 40 58

SISTEMA URBANO: Il quartiere è collocato nella zona sud-est della città, caratterizzata da edifici e spazi destinati all'edilizia residenziale, al commercio, al terziario ed all'uso pubblico che trova negli assi viari Corso Felice Cavallotti, Piazza Mottotti, Gramsci, Corso Mazzini e via Generale Perrone i limiti esterni e le arterie di scorrimento più importanti all.n.59

RAPPORTI AMBIENTALI: LDC +VIA MOSSOTTI, 19

l'edificio, a volume compatto, è posto all'interno di un isolato (n.37-P.R.G., 1978, all.n.60) di formazione abbastanza recente, nato nel primo Novecento, primo decennio, con il prolungamento verso nord di via Passalacqua, attuale limite sud dell'area urbana in oggetto, e con la demolizione di gran parte dei fabbricati di proprietà comunale ad uso "quartiere militari".

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

stemma della Città di Novara in cornice rettilinea nella fascia di imposta delle aperture del primo piano in corrispondenza delle finestre aperte sui fronti esterni.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

- (1948) Interventi di sottomurazione e consolidamento a casua di lesioni.
 (1951) Interventi di sottomurazione e consolidamento a causa della sua sopraelevazione.
 (1978, 1 settembre) Inizio dei lavori di ristrutturazione per ricavarne alloggi parcheggio. Il progetto viene approvato con delibera della Giunta Municipale n. 549 del 22 marzo 1978 e del Consiglio Comunale n. 307 del 28 marzo 1978.
 (1980, 18 marzo) Termine dei lavori di ristrutturazione.
 "L'intervento ha consentito, attraverso la demolizione dei corpi di fabbricato adibiti ad autorimessa della Caserma dei Vigili del Fuoco e la formazione su Via Perrone, una sostanziale riduzione delle volumetrie esistenti, da 10740 a 6820 mc; la formazione di n. 16 alloggi parcheggio per complessivi mq. 920,07 utili allegato n.

BIBLIOGRAFIA:

- 1-G.LENTA, Guida di Novara coi suoi sobborghi ed aggregate per l'anno 1869, Novara, 1869.
 2-Guida di Novara, Novara, 1912
 3-Rilievo urbanistico e programma quadro degli obiettivi di intervento nel nucleo antico, a cura di Gruppo Tecnico della Commissione Urbanistica del Comune di Novara, Novara, 1978.
 4-Censimento dei beni culturali nel Comune di Novara a cura della Quinta Commissione del Comitato Comprensoriale di Novara, dicembre 1980.
 5-A.COPPO - A.OLIARO, Novara. L'evoluzione urbanistica attraverso l'iconografia storica, Novara, 1983.
 6-Maria Motta, Novara Medioevale: problemi di topografia urbana tra fonti scritte e documentazione archeologica "Memorie dell'Istituto Lombardo. Accademia di scienze e lettere" vol. XXXVIII, fasc. 3, Milano, 1987
 7-AA.VV., La Città Ritrovata. Interventi di recupero urbano a Novara, Comune di Novara, **Novara**, 1988, pp. 287 - 304

STATO DI CONSERVAZIONE	1991						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

I dati riportati si riferiscono alle zone in cui è stata possibile accedere.

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: all.n.1	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: all.n.3-4-5-6	
DISEGNI E RILIEVI:	MAPPE - RILIEVI - STAMPE: 1-Catasto Antico, Novara, Foglio n. 12, disegno, 150 trabucchi milanesi, 1723, A.S.TO., Sezioni Riunite, <u>Catasti</u> , pf. 133 2-Antenore Gianzini, Mappa Catastale di Novara, relativa all'anno 1724, disegno su tela, 1:2000, 1 gennaio 1954, A.S.N., <u>Dono Società Storica Novarese</u> , n. 1. 3-Indice per li palazzi e piazze (...) Indice per le Chiese (...) disegno, trabucchi 100 milanesi, 1790 ca, A.S.N., <u>Disegni</u> , cas.L,10. allegato n. 64-65
MAPPE: all.n.9-10-11-12-13-14-15-16-17-18 19-20-21-22-23-24-25-26-27-28 29-30-31-32-33-34-35-36-37-38 39	ARCHIVI: A.C.N. : Archivio Comune Novara: <u>U.A.</u> , bb. 995, 1014, 2256, 3208 A.S.N. : Archivio di Stato Novara: <u>Comune Novara Catasti; Comune Antico</u> , bb. 185, 191, 196, 258, 260; <u>Comune Moderno</u> , b. 235; <u>Disegni; Dono Società Storica Novarese; Prefettura Affari Speciali dei Comuni. Novara</u> , bb. 17, 20, 28, 30, 56, 83, 164. A.S.TO. : Archivio di Stato Torino, Sez. Riunite: <u>Catasti</u>
DOCUMENTI VARI: all.n.60-62-63	
RELAZIONI TECNICHE:	
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):	

COMPILATORE DELLA SCHEDA:
Arch.Maria Grazia Porzio
Maria Grazia Porzio
DATA: agosto 1991

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:



01/00045789

ITA:

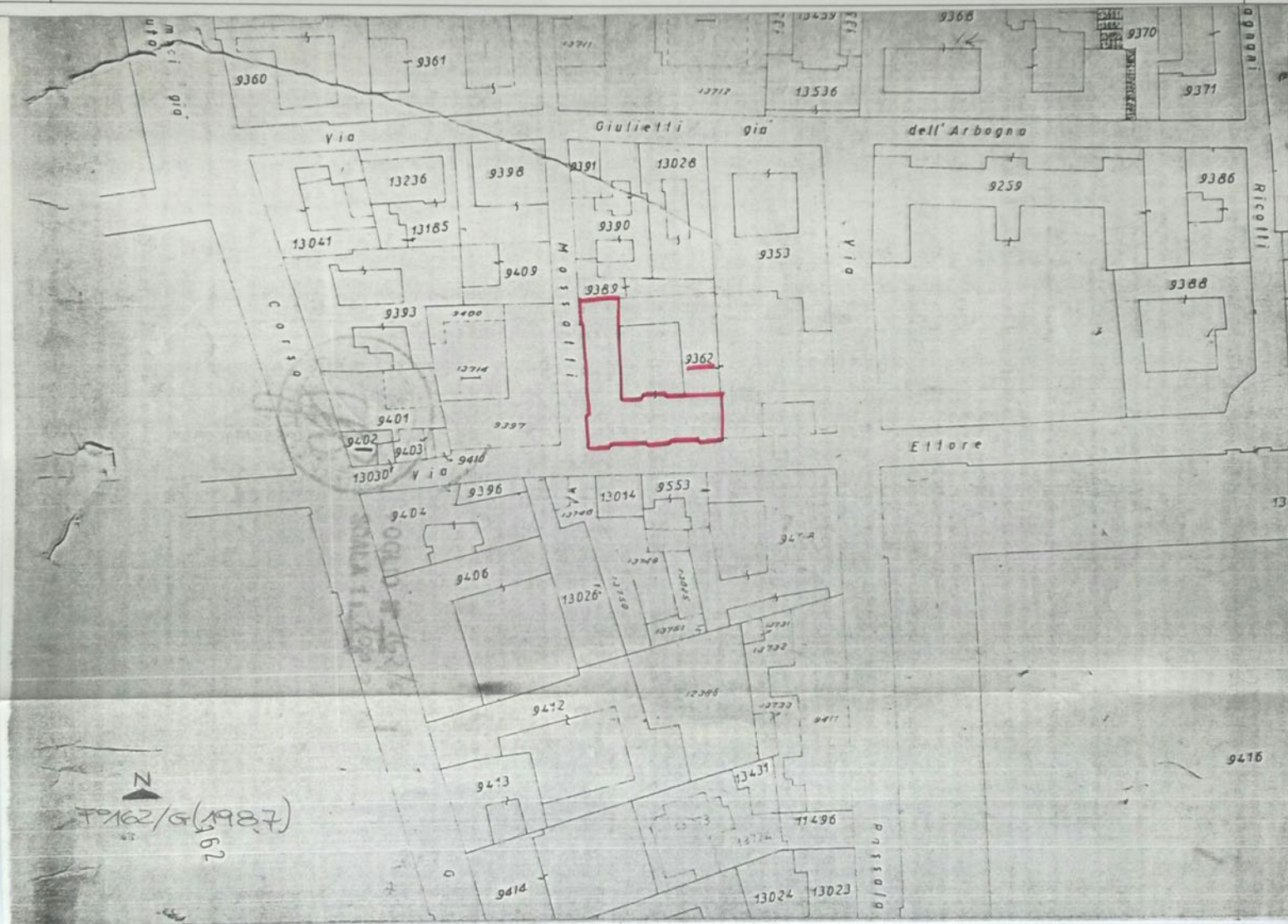
SOPRINTENDENZA B.A.A.

66


PIEMONTE

ALLEGATO N. 1

ESTRATTO MAPPA CATASTALE scala 1:1000




7162/G (1987)
9362

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/00045789	ITA:		SOPRINTENDENZA B.A.A. 66	
ALLEGATO N. 2		CATASTO - PROPRIETA'			


N° MAPPALE	SUB	UBICAZIONE	PARTITA
9362	2	VIA PERRONE n.7, p.T	1372
"	3	VIA PERRONE n.7	"
"	4	"	"
"	5	"	"
"	6	"	"
"	7	"	"
"	8	"	"
"	9	"	"
"	10	"	"
"	11	"	"
"	12	"	"
"	13	"	"
"	14	"	"
"	15	"	"
"	16	"	"
"	17	"	"
"	18	"	"
"	19	"	"
"	20	"	"

ELENCO PROPRIETARI CON RIFERIMENTO PARTITA


1372 COMUNE DI NOVARA

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
	01/00045789	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A. 66	PIEMONTE		
	ALLEGATO N. <u>3</u>		Veduta del fronte principale rivolto a sud (via Perrone)			



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
	01/00045789	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A.	66	PIEMONTE		
ALLEGATO N. <u>4</u>		Veduta del fronte ovest rivolto su via Mossotti					



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/00045789	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A. 66	PIEMONTE	
ALLEGATO N. <u>5</u>		Veduta del fronte est affacciato sul cortile			



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00045789

ITA:

SOPRINTENDENZA B.A.A.


66

PIEMONTE

ALLEGATO N. 6

Veduta del fronte nord affacciato sul cortile



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
	01/00045789	ITA:		SOPRINTENDENZA B.A.A. 66	PIEMONTE		
	ALLEGATO N. <u>7</u>		DESCRIZIONE				

Tutte le aperture risultano contornate da una cornice ed evidenziate da una serie di modanature superiori organizzate secondo l'elemento timpano o l'elemento lunetta, entrambi sostenuti da mensole laterali, sia che si tratti di finestra o di porta finestra.

Il secondo piano, movimentato dalla presenza di sette finestre con cornice in rilievo, si contrappone ai piani sottostanti per l'estrema semplicità di risoluzione.

Il secondo ed il terzo livello non sono trattati a bugnato se non lungo gli spigoli segnanti gli aggetti.

Un cornicione modanato chiude il piano facciata e permette l'impostazione del frontalino in lastre di sasso e quindi della copertura realizzata a falde con manto in coppi.

Anche il fronte ovest, rivolto su via Mossotti presenta in generale le stesse caratteristiche viste per il piano facciata rivolto su via Perrone.

Il piano terreno non presenta alcuna zona porticata, ma il gioco delle arcate, ancora evidenti, viene mutato in grandi aperture (finestre), munite di inferriata, contenute all'interno di sfondati. Inoltre, partendo dal confine nord in direzione sud, la quinta arcata risulta occupata dal portone d'ingresso che, attraverso l'androne, conduce all'area cortilizia di pertinenza al fabbricato o meglio di ciò che è rimasto del blocco dell'ex macello comunale. Ed ancora l'arcata posta in angolo sud-ovest è l'elemento di collegamento con la zona porticata prospettante a sud.


Questo fronte ci presenta però una modularità diversa rispetto a quello analizzato in precedenza: anche qui vengono proposti due blocchi leggermente aggettanti, siti all'estremità, ridefiniti da fasce verticali di bugnato, mentre la zona centrale ospita ben cinque ripartizioni verticali scandite tutte da aperture.

Superiormente alla fascia del piano terreno trattata a bugnato si sviluppano altri due livelli. Il primo piano si snoda con le stesse modalità presenti sul piano facciata sud: le finestre sono ornate da timpani triangolari, mentre le porte finestre, aperte sui balconi, sono caratterizzate da lunette aggettanti e modanate.

Il terzo livello non presenta alcuna particolarità.

Alla singolarità dei fronti esterni si contrappone l'estrema essenzialità dei due prospetti interni affacciati sull'area cortilizia.

Il piano terreno, in entrambi i bracci, presenta una serie di arcate tamponate ospitanti porte e finestre, mentre ai piani superiori si aprono zone a veduta e terrazzi coperti, allegato n. 8

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/00045789	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A. 66	PIEMONTE	
	ALLEGATO N. <u>8</u>		DESCRIZIONE		

interni alla sagoma, utilizzati sia per il semplice affaccio sia per l'accesso ai singoli appartamenti.

Alla continuità del fronte est del blocco posto ad ovest, interrotta dalla sola presenza al piano terreno di semplici blocchi scala ad una rampa sporgenti dal volume, si contrappone l'irregolarità del fronte nord del blocco sito a sud. Quest'ultimo infatti presenta, in posizione asimmetrica, una porzione di fronte leggermente aggettante ed ospitante un blocco scala. Altro elemento di diversità è la presenza di un falso piano ammezzato con aperture ricavate nella parte alta delle arcate cieche, che non risulta direttamente leggibile nel prospetto rivolto sul fronte strada in quanto le aperture si affacciano sulla zona porticata.

L'edificio, di proprietà comunale, ospita attualmente una serie di alloggi "parcheggio" con relativi spazi di servizio.



01/00045789

ITA:

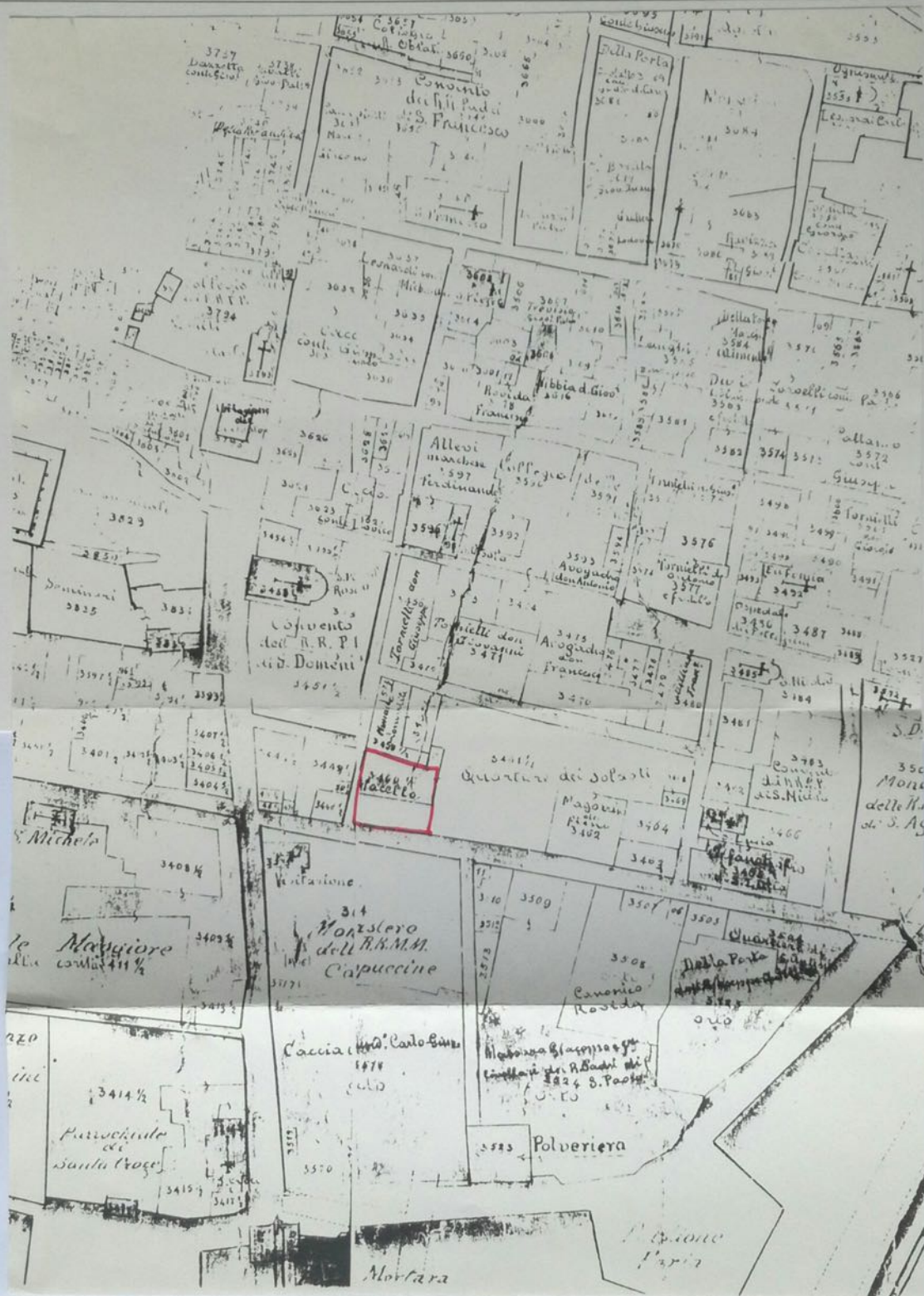
SOPRINTENDENZA B.A.A.

66

PIEMONTE

ALLEGATO N. 9

ICN 2



A

N. CATALOGO GENERALE N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00045789

ITA:

SOPRINTENDENZA B.A.A.

66

PIEMONTE

ALLEGATO N. 10

ICN 3

- A Castello
- B porta di S. Geronimo
- C porta di S. Stefano
- D porta di S. Egidio
- E porta di S. Eustachio
- F palazzo del Governatore
- G palazzo Biscione
- H palazzo di S. Tomaso
- I palazzo di S. Pietro
- L Ospedale Grande
- M Ospedale Militare
- N Cappella di S. Maria
- O Canonica

- P piazza del Palazzo
- Q piazza del Duomo
- R piazza del Mercato
- S piazza di S. Andrea
- T piazza di S. Maria
- V Teatro



- Indice delle Chiese
- 1. Cattedrale di S. Maria
 - 2. S. Andrea, Duomo
 - 3. S. Eustachio
 - 4. S. Egidio
 - 5. Chiesa di S. Maria
 - 6. Chiesa di S. Pietro
 - 7. Chiesa di S. Tomaso
 - 8. Chiesa di S. Stefano
 - 9. Chiesa di S. Egidio
 - 10. Chiesa di S. Maria
 - 11. Chiesa di S. Pietro
 - 12. Chiesa di S. Tomaso
 - 13. Chiesa di S. Stefano
 - 14. Chiesa di S. Egidio
 - 15. Chiesa di S. Maria
 - 16. Chiesa di S. Pietro
 - 17. Chiesa di S. Tomaso
 - 18. Chiesa di S. Stefano
 - 19. Chiesa di S. Egidio
 - 20. Chiesa di S. Maria
 - 21. Chiesa di S. Pietro
 - 22. Chiesa di S. Tomaso
 - 23. Chiesa di S. Stefano
 - 24. Chiesa di S. Egidio
 - 25. Chiesa di S. Maria
 - 26. Chiesa di S. Pietro
 - 27. Chiesa di S. Tomaso
 - 28. Chiesa di S. Stefano
 - 29. Chiesa di S. Egidio
 - 30. Chiesa di S. Maria
 - 31. Chiesa di S. Pietro
 - 32. Chiesa di S. Tomaso
 - 33. Chiesa di S. Stefano
 - 34. Chiesa di S. Egidio
 - 35. Chiesa di S. Maria
 - 36. Chiesa di S. Pietro
 - 37. Chiesa di S. Tomaso
 - 38. Chiesa di S. Stefano
 - 39. Chiesa di S. Egidio
 - 40. Chiesa di S. Maria
 - 41. Chiesa di S. Pietro
 - 42. Chiesa di S. Tomaso
 - 43. Chiesa di S. Stefano
 - 44. Chiesa di S. Egidio
 - 45. Chiesa di S. Maria
 - 46. Chiesa di S. Pietro
 - 47. Chiesa di S. Tomaso
 - 48. Chiesa di S. Stefano
 - 49. Chiesa di S. Egidio
 - 50. Chiesa di S. Maria
 - 51. Chiesa di S. Pietro
 - 52. Chiesa di S. Tomaso
 - 53. Chiesa di S. Stefano
 - 54. Chiesa di S. Egidio
 - 55. Chiesa di S. Maria
 - 56. Chiesa di S. Pietro
 - 57. Chiesa di S. Tomaso
 - 58. Chiesa di S. Stefano
 - 59. Chiesa di S. Egidio
 - 60. Chiesa di S. Maria
 - 61. Chiesa di S. Pietro
 - 62. Chiesa di S. Tomaso
 - 63. Chiesa di S. Stefano
 - 64. Chiesa di S. Egidio
 - 65. Chiesa di S. Maria
 - 66. Chiesa di S. Pietro
 - 67. Chiesa di S. Tomaso
 - 68. Chiesa di S. Stefano
 - 69. Chiesa di S. Egidio
 - 70. Chiesa di S. Maria
 - 71. Chiesa di S. Pietro
 - 72. Chiesa di S. Tomaso
 - 73. Chiesa di S. Stefano
 - 74. Chiesa di S. Egidio
 - 75. Chiesa di S. Maria
 - 76. Chiesa di S. Pietro
 - 77. Chiesa di S. Tomaso
 - 78. Chiesa di S. Stefano
 - 79. Chiesa di S. Egidio
 - 80. Chiesa di S. Maria
 - 81. Chiesa di S. Pietro
 - 82. Chiesa di S. Tomaso
 - 83. Chiesa di S. Stefano
 - 84. Chiesa di S. Egidio
 - 85. Chiesa di S. Maria
 - 86. Chiesa di S. Pietro
 - 87. Chiesa di S. Tomaso
 - 88. Chiesa di S. Stefano
 - 89. Chiesa di S. Egidio
 - 90. Chiesa di S. Maria
 - 91. Chiesa di S. Pietro
 - 92. Chiesa di S. Tomaso
 - 93. Chiesa di S. Stefano
 - 94. Chiesa di S. Egidio
 - 95. Chiesa di S. Maria
 - 96. Chiesa di S. Pietro
 - 97. Chiesa di S. Tomaso
 - 98. Chiesa di S. Stefano
 - 99. Chiesa di S. Egidio
 - 100. Chiesa di S. Maria



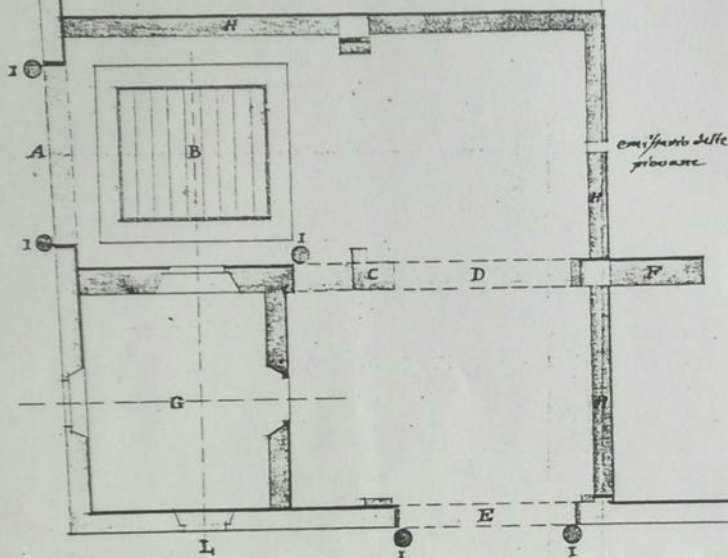
Prof. ...

Porzione del locale denominato il magazzino della paglia di proprietà comunale, confrontante colla concorrenza fra di loro de lati di mezzogiorno e ponente dello stesso e delle pubbliche contrade della pesa del fieno, e del macello, in cui si progetta di collocare al coperto la bilancia pubblica.

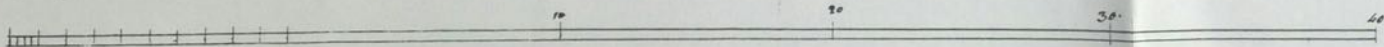
Dichiarazione

- A. Nuova porta d'accesso da farsi in rottura verso la pubblica contrada del macello
- B Tavolajo col rispettivo intellamento di vivo della bilancia
- C Pilastro di cotto da demolirsi per l'ampliamento del transito interno a facilitazione del vecepo de rotanti nella contrada della pesa del fieno per mezzo dell'attuale porta la quale però dovrà essere riformata alla sommità del di' l'arco con la ricostruzione dell'arco presentaneo a maggiore elevazione
- D Nuovo arco da farsi a sostentamento dell'attuale trabeazione de pilonetti ritenuta la demolizione del pilastro sottostante C.
- E Porta presentanea d'accesso verso la contrada della pesa
- F Contro posizione d'una spalla di cotto alla spinta dell'arco
- G Caserotto ad uso del sgaratore. H Nuovi muri di cinta. I Barriere.
- L Urcio d'accesso al conentino cui si aprirà verso la contrada della pesa del fieno.

Contrada del macello



Contrada della pesa del fieno



Novara li 14. Aprile 1874.
A. Orrelli Burg. e Avv. G.



01/00045789

ITA:

SOPRINTENDENZA B.A.A.

66

PIEMONTE

ALLEGATO N. 12

ICN 5

PIANTA DELLA CITTA

NOVARA

COPIATA DAL GRAN TIPO
esistente nell'Ufficio d'Arte di questo Municipio
eseguitada
Bellotti Giovanni

Assistente presso il suddetto Ufficio

Assistito dal Gen. Gio. Architetto

Paolo Gand Rivolta

Novara 3 Aprile 1851

CENSIMENTO 1858
NELLA POPOLAZIONE DELLA CITTA
distinta per Sesso e Stato Civile

Famiglie o Fuochi	N. 3255
Maschi celibi	3180
id. conjugati	2166
id. vedovi	272
Totale	761
Femmine celibi	3320
id. conjugate	2044
id. vedove	709
Totale	609
Totale della Popolazione	N. 1370
Totale generale compresi i Sobborgi e Comuni aggrog.	9691

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00045789

ITA:

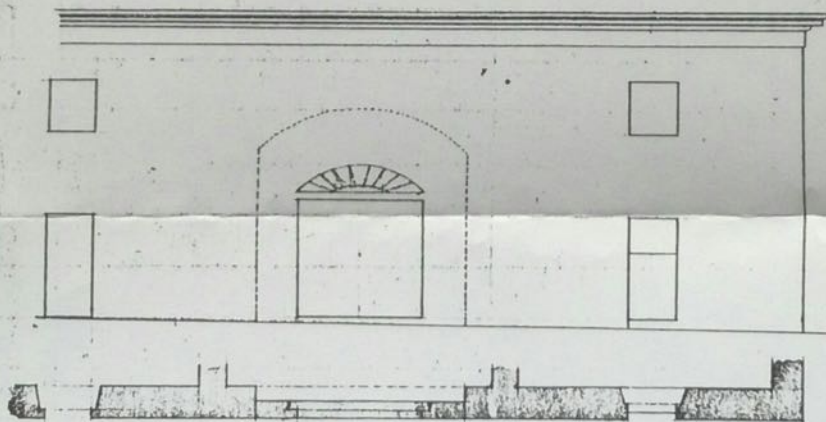
SOPRINTENDENZA B.A.A.

66

PIEMONTE

ALLEGATO N. 13

ICN 6



Il rapporto della scala è di $\frac{1}{100}$



01/00045789

ITA:

SOPRINTENDENZA B.A.A.

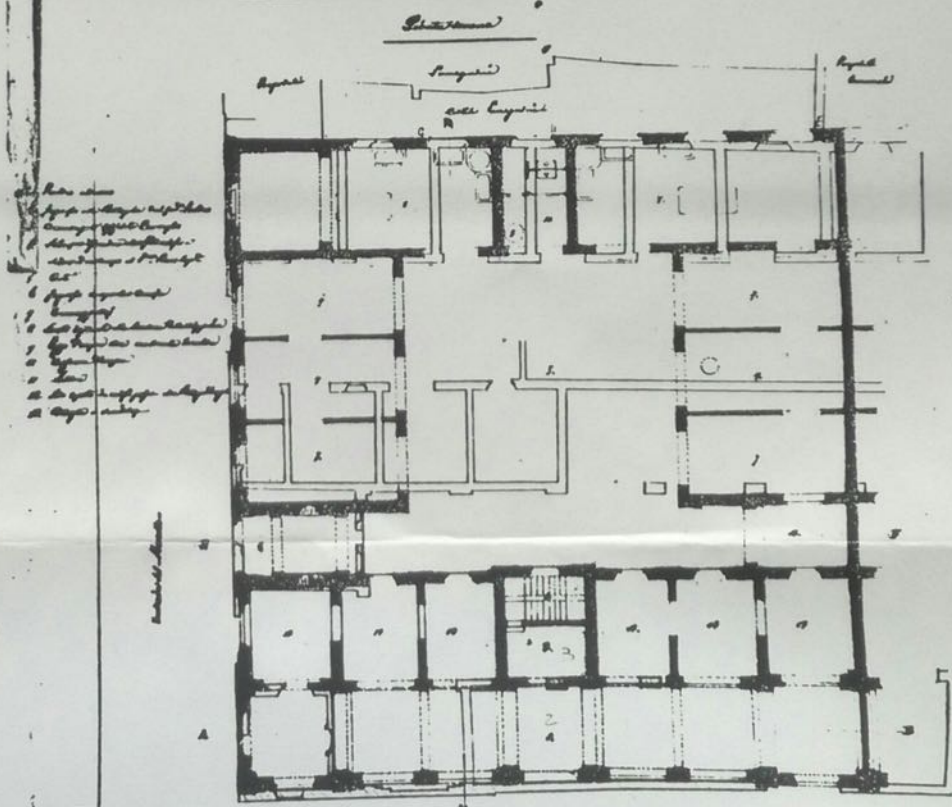
66

PIEMONTE

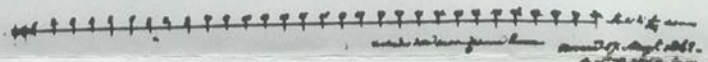
ALLEGATO N. 15

ICN 8

Handwritten notes at the top of the page, including a signature and a date: "1881".



- 1. Sala
- 2. Sala
- 3. Sala
- 4. Sala
- 5. Sala
- 6. Sala
- 7. Sala
- 8. Sala
- 9. Sala
- 10. Sala
- 11. Sala
- 12. Sala
- 13. Sala
- 14. Sala
- 15. Sala
- 16. Sala
- 17. Sala
- 18. Sala
- 19. Sala
- 20. Sala



283,